

FASI DI OPERATIVITA'

La missione 2014 ha, in prima istanza, preso atto dello stato dei luoghi dopo la fase di messa in sicurezza e conservazione avviata nel 2013.

Le forti piogge avvenute a fine 2013 hanno dilavato gli argini delle aree di scavo portando terra argillosa negli scavi stessi.

Altro effetto collaterale delle piogge è stata la crescita di una rigogliosa vegetazione infestante sui resti archeologici e nelle aree di pertinenza.

La prima fase di attività, che ha interessato tutte le aree scavate dal 2014, è stata, pertanto, quella di rimuovere il terriccio di riporto dell'acqua piovana, togliere la vegetazione, ricomporre le recinzioni a difesa delle aree di indagine e ridisegnare le pendenze del terreno al contesto per far defluire le acque lontano dai resti archeologici.

L'area dell'Ara del Sole, come le altre aree scavate di Adulis, ha subito danni relativi alle piogge del 2013.

Qui di seguito vengono descritte le fasi di operatività sul campo svolte nella missione 2014. Queste operatività saranno le future 'linee guida' per la manutenzione programmata che dovranno necessariamente essere realizzate ogni anno da tecnici eritrei formati dal team italiano.

1. MANUTENZIONE

- Eliminazione vegetazione infestante nell'area di contesto all'Ara
- Drenaggio e regimentazione delle acque piovane
- Sistemazione della recinzione di accesso al sito
- Rimodellamento dei gradoni del perimetro dello scavo

2. PULITURA

- Eliminazione vegetazione infestante sul manufatto archeologico
- Spazzolatura della parete dell'Ara
- Rimozione argilla depositata alla base del muro dell'Ara
- Pulitura del piano di calpestio della chiesa paleocristiana

3. CONSOLIDAMENTO

- Creazione strati di sacrificio in argilla sulle creste e superfici murarie
- Creazione di cornici per instabilità delle parti murarie
- Riempimento dei giunti della parete in malta di argilla
- Consolidamento base pilastro e piano di calpestio della chiesa

ARA DEL SOLE, PIANTA

Immagine base da laser scanner, elaborata attraverso l'uso di Cyclone 8.1 Leica, Photoshop, Scala 1:100



MESSA IN SICUREZZA (Settore 4)

Nel settore 4, dove è presente la "Chiesa orientale", nel 2014 è stato portato alla luce il perimetro dello scavo già iniziato precedentemente da R. Paribeni. Si è proceduto con l'assicurare l'angolo nord-orientale del podio, che era stato gravemente danneggiato dal flusso delle acque che avevano creato un 'wadi'. Il problema stagionale dovrebbe verificarsi nuovamente anche se il piccolo canyon è stato deviato. L'obiettivo è quindi di preservare l'attuale condizione dell'angolo in attesa del prossimo scavo conoscitivo.

Per proteggere il manufatto è stata creata una protezione utilizzando teli di juta fissata sul piano di calpestio superiore (e non sulle pareti) e sul fianco, con chiodi di ferro. La juta è stata successivamente fatta aderire alla superficie incoerente e fissata con una corda che corre da un chiodo all'altro. I teli posizionati e fissati, sono poi stati bagnati ed è stata applicata su di essi uno strato di argilla per creare una seconda protezione. L'intero intervento è stato infine coperto con terreno incoeso. Le operazioni sopra descritte sono visibili nella sequenza fotografica sottostante.

(Report in situ, Prof.ssa Susanna Bortolotto, Nelly Cattaneo, 2013-2014)



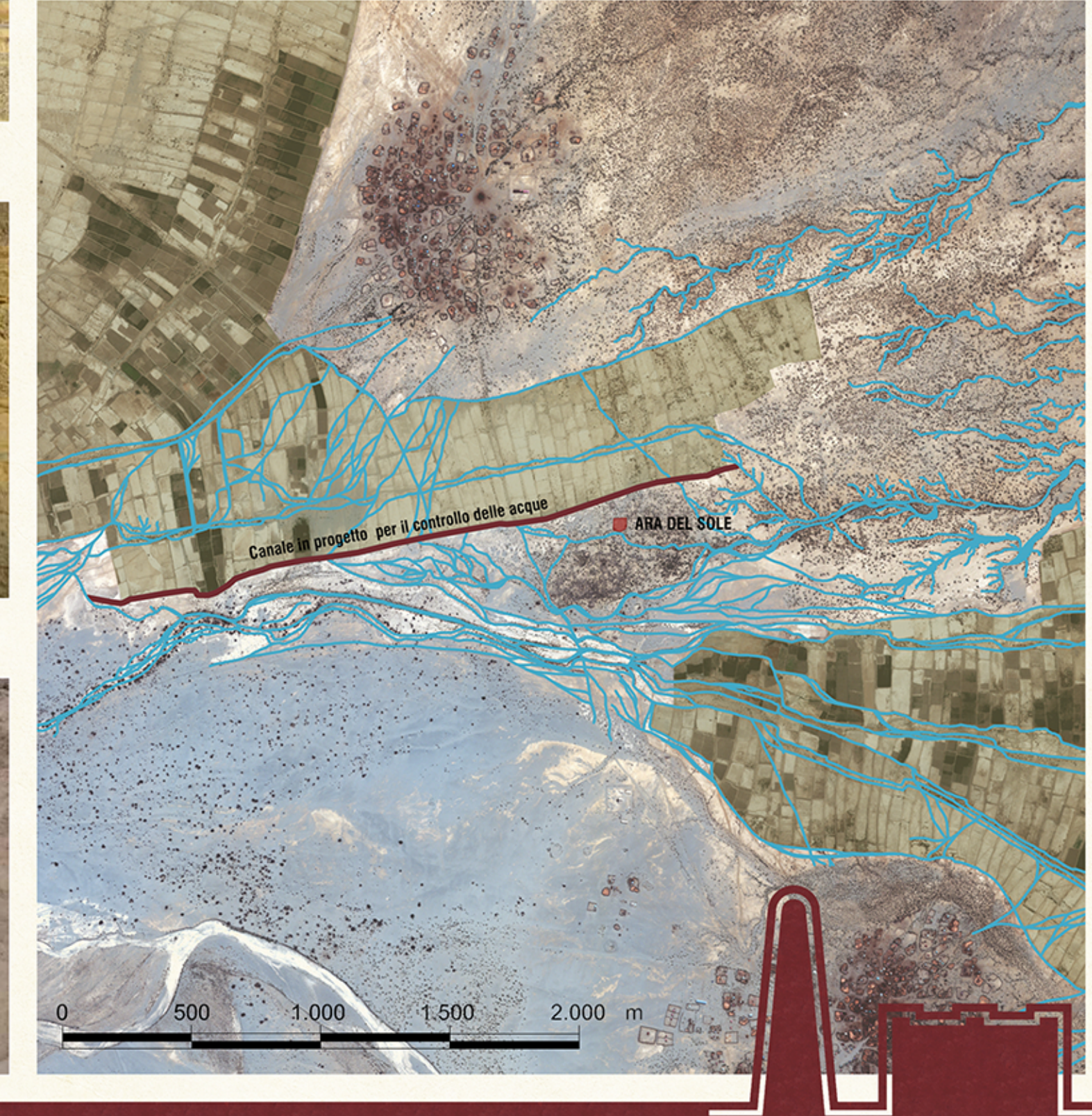
ANALISI DELL'IDROGRAFIA - DISTRETTO DI ZULA

1889. Carta della colonia Eritrea - Zula, I.G.M. Scala 1:1.000



ANALISI DELL'IDROGRAFIA - ADULIS

Immagine base da rilievo aerofotogrammetrico, elaborata attraverso l'uso di ArcMap 10.2, Scala 1:20.000



MANUTENZIONE

Report in situ, Prof.ssa Susanna Bortolotto, Nelly Cattaneo, 2013-2014

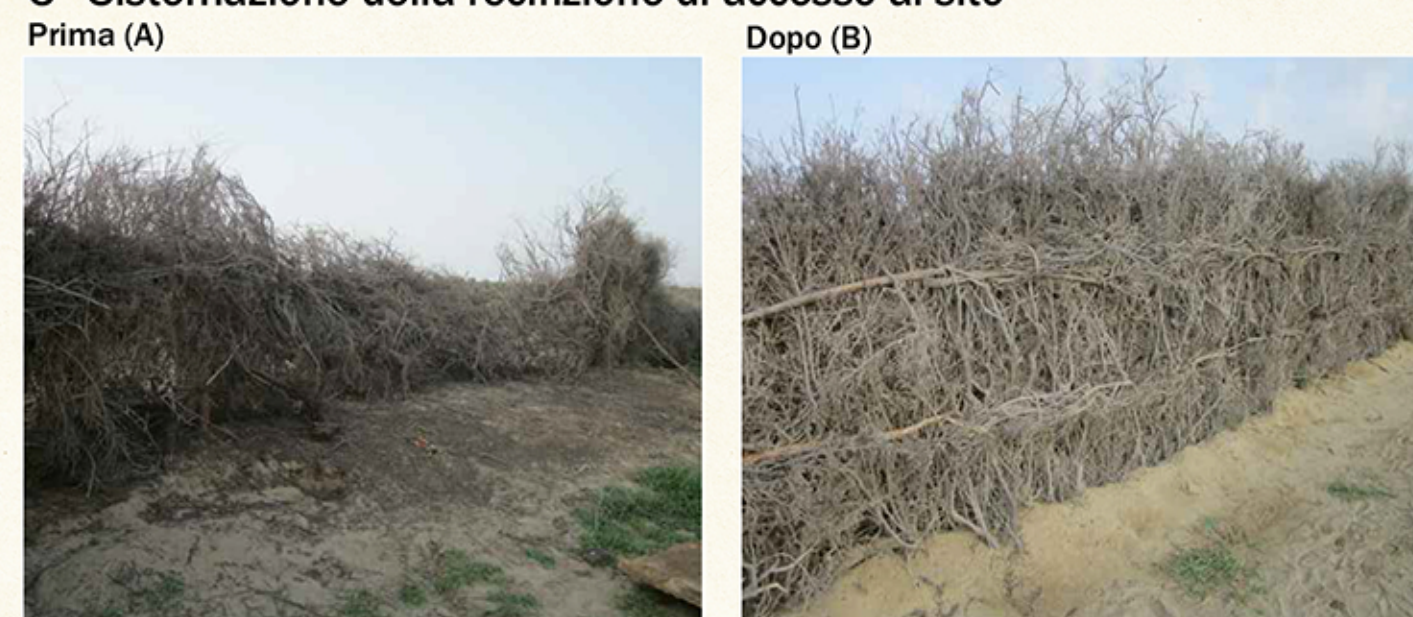
1 - Eliminazione vegetazione infestante nell'area di contesto all'Ara



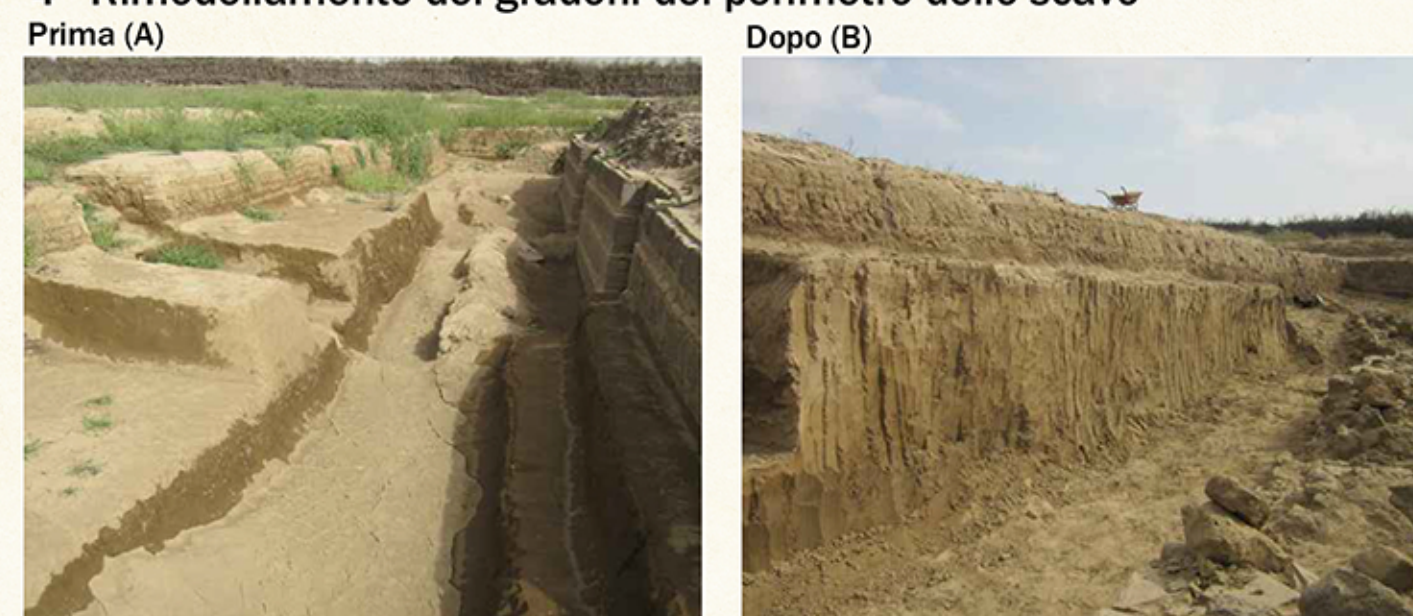
2 - Drenaggio e regimentazione delle acque piovane



3 - Sistemazione della recinzione di accesso al sito



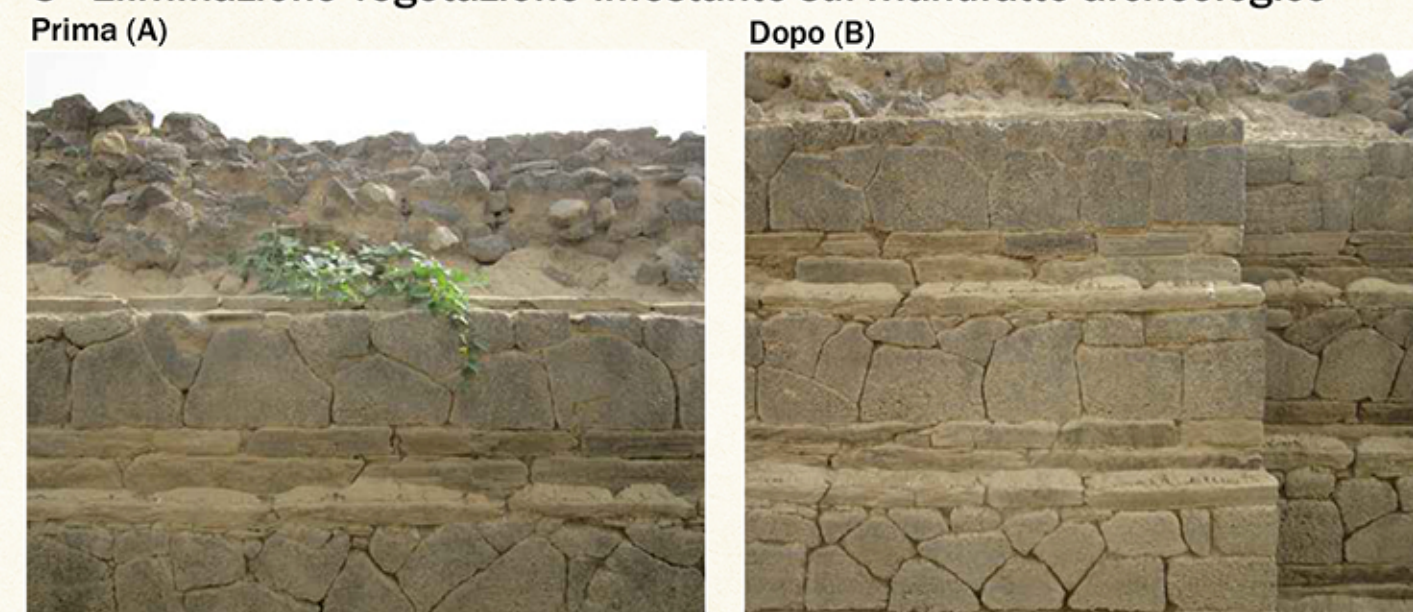
4 - Rimodellamento dei gradoni del perimetro dello scavo



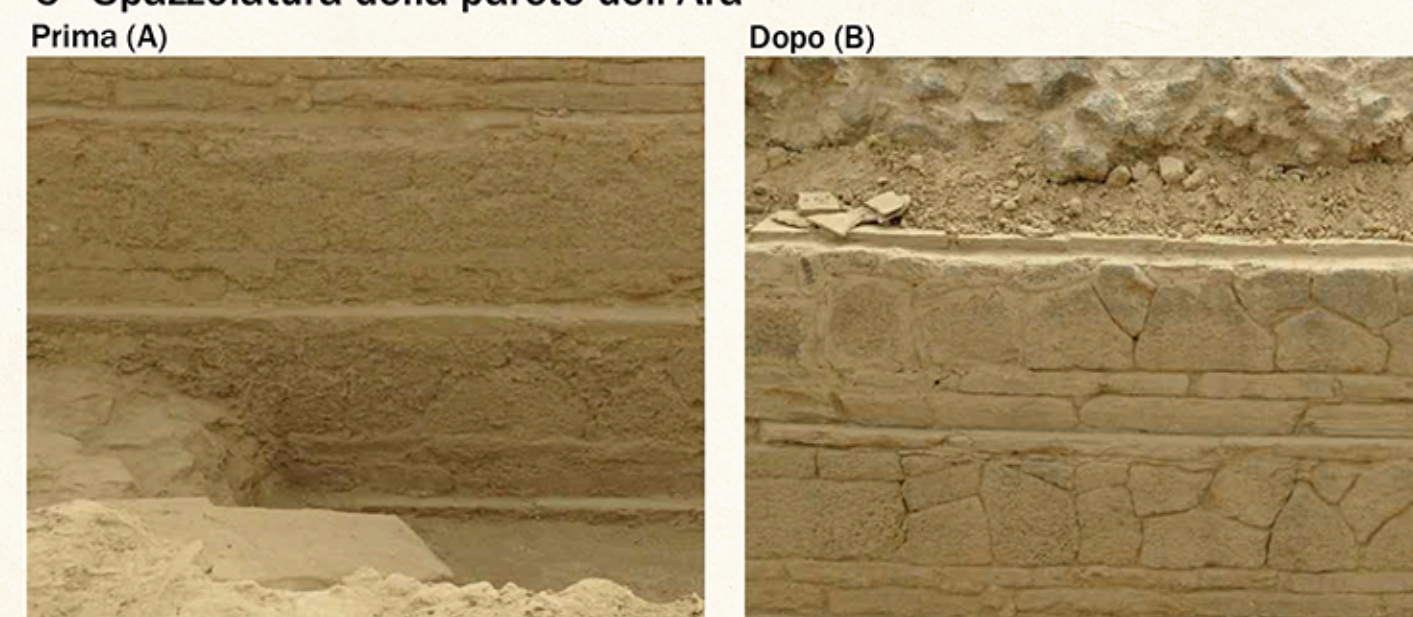
PULITURA

Report in situ, Prof.ssa Susanna Bortolotto, Nelly Cattaneo, 2013-2014

5 - Eliminazione vegetazione infestante sul manufatto archeologico



6 - Spazzolatura della parete dell'Ara



7 - Rimozione argilla depositata alla base del muro dell'Ara



8 - Pulitura del piano di calpestio della chiesa paleocristiana



CONSOLIDAMENTO

Report in situ, Prof.ssa Susanna Bortolotto, Nelly Cattaneo, 2013-2014

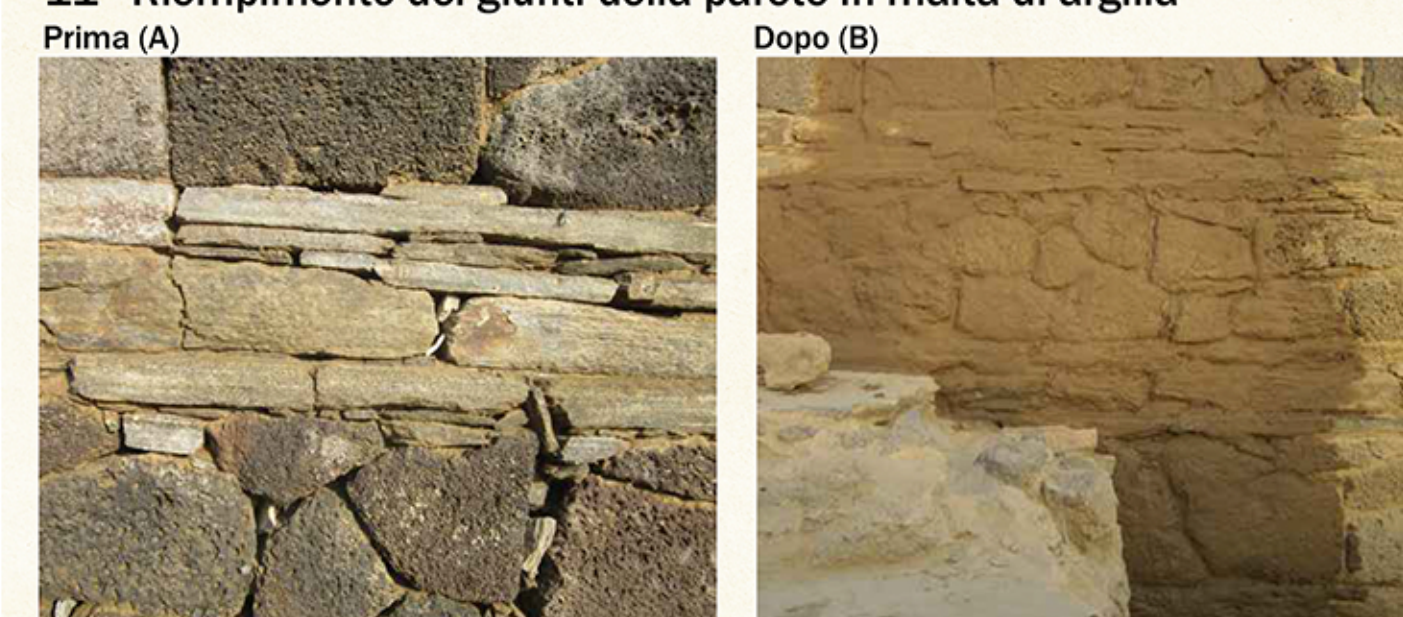
9 - Creazione strati di sacrificio in argilla sulle creste e superfici murarie



10 - Creazione di cornici per instabilità delle parti murarie



11 - Riempimento dei giunti della parete in malta di argilla



12 - Consolidamento base pilastro e piano di calpestio della chiesa



Disegni esplicativi delle fasi di operatività

